



283/2016

# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTI** in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124, 125, 126 del suddetto Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali, alla responsabilità in caso di gestione concorrente, alla responsabilità degli Stati membri per i sistemi di gestione e controllo, nonché alla designazione delle Autorità e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione, alle funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;

**VISTA** la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "*Elementi salienti della proposta di SIGE.CO. 2014-2020*";

**VISTA** la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 con la quale la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;

**DATO ATTO** in base a quanto stabilito dal PON Città Metropolitane 2014-2020 adottato, sezione 7.1 (tabella 23) le funzioni di Autorità di Gestione e le funzioni di Autorità di Certificazione vengono assegnate, rispettivamente, al Dirigente pro-tempore della Divisione IV e al dirigente pro-tempore della Divisione VII della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ex art. 10 del decreto legge n. 101/2013 convertito con modificazioni, dalla legge n. 125/2013, in attesa dell'avvio della nuova organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**CONSIDERATO** che fino all'adozione del Regolamento di amministrazione inerente l'organizzazione ed il funzionamento interno dell'Agenzia per la Coesione Territoriale il Direttore Generale dell'Agenzia si è avvalso degli Uffici del Dipartimento per le politiche di Sviluppo e Coesione così come stabilito nel relativo DPCM di designazione;

**VISTA** la Determina n. 27 dell'11 luglio 2015 con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, fino alla piena operatività dell'Agenzia, ha designato quale Autorità di

A



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, la struttura sopra citata e, nello specifico, il Dirigente pro-tempore della Divisione IV - ex DGPRUC - Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 60 del 12 novembre 2015 recante "Direttiva in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ai sensi dell'art. 19 del decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165";

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 61 del 12 novembre 2015 recante la "Pesatura degli uffici dirigenziali non generali";

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell'11 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane";

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 20 del 25 gennaio 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Nicolino Paragona, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 1 dell'Area Programmi e Procedure "*Coordinamento della autorità di certificazione e monitoraggio della spesa*";

**VISTA** la Determina n. 55 del 17 marzo 2016 con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha designato quale Autorità di gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, la struttura sopra citata e, nello specifico, il Dirigente di livello non generale dell'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale, fatto salvo il perfezionamento dell'atto a seguito dell'esito positivo del parere dell'Autorità di Audit, così come previsto dalla procedura indicata dall'art. 124, paragrafo 2, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dall'Allegato II "*Elementi salienti della proposta di S.I.G.E.CO. 2014-2020*" dell'Accordo di Partenariato Italia;

**VISTA** la Determina n. 68 del 22 marzo 2016 con la quale il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha designato quale Autorità di Certificazione del PON Città Metropolitane 2014-2020, la struttura sopra citata e, nello specifico, il Dirigente di livello non generale dell'Ufficio 1 dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, fatto salvo il perfezionamento dell'atto a seguito dell'esito positivo del parere dell'Autorità di Audit, così come previsto dalla procedura indicata dall'art. 124, paragrafo 2, Regolamento (UE) n. 1303/2013



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dall'Allegato II "*Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020*" dell'Accordo di Partenariato Italia;

**VISTA** la nota EGESIF 14-0013 del 18 dicembre 2014 "Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione", documento di analisi e di approfondimento delle disposizioni comunitarie e inerenti la procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2014-2020;

**VISTA** la linea guida del MEF-IGRUE "documento di valutazione dei criteri di designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione" del 18 settembre 2015, di ausilio alle Autorità di Audit impegnate nella valutazione della designazione delle Autorità di Gestione e delle Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi;

**CONSIDERATO CHE** con nota n. 6676 del 29/07/2016 veniva dato formale avvio al processo di valutazione della designazione dell'Autorità di gestione e Certificazione di cui all'art. 124 del Regolamento (UE) 1303/2013 mediante il trasferimento all'Autorità di Audit del Programma di tutta la documentazione pertinente e nello specifico:

- Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PÒN Città Metropolitane 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP004), predisposta seguendo il modello previsto all'allegato III del Reg. (UE) n. 1011/2014;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e Manuale dell'Autorità di Certificazione e relativi allegati;
- Convenzioni di delega delle funzioni e relativa documentazione integrativa ai fini della valutazione dell'Autorità di Audit per verificare la responsabilità attribuita a n. 10 Organismi Intermedi (Bologna, Cagliari, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia) del PON Città Metropolitane.

**CONSIDERATO CHE** il confronto tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione con l'Autorità di Audit si è concluso con l'invio, con nota prot. 10353 del 20/12/2016, da parte dell'Autorità di Gestione della documentazione definitiva, comprensiva delle Convenzioni di delega e relativa documentazione integrativa dei 14 Organismi Intermedi (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia) del Programma;

**PRESO ATTO** che la procedura di designazione si è conclusa con un esito positivo con l'invio da parte dell'Autorità di Audit della relazione e del parere senza riserva, trasmessi con nota MEF del 102533 del 22/12/2016;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,**

**DETERMINA**



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

1. di designare quale Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, per le funzioni di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare agli articoli 72, 73, 74, 122 e 125 e secondo quanto previsto, inoltre, nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione, il Dirigente pro-tempore dell’Ufficio 4 di staff del Direttore Generale “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane”;
2. di designare quale Autorità di Certificazione del PON Città Metropolitane 2014-2020, per le funzioni di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare agli articoli 72, 73, 74, 122 e 126 e secondo quanto previsto, inoltre, nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione, il Dirigente pro-tempore dell’Ufficio 1 “Coordinamento della autorità di certificazione e monitoraggio della spesa” dell’Area Programmi e Procedure;
3. di autorizzare l’Autorità di Gestione a notificare la designazione delle Autorità del programma alla Commissione Europea per il tramite del sistema informativo SFC2014.

Roma,

22 DIC. 2016

IL DIRETTORE GENERALE